

Corsa al clic per il «bonus bici» Fondi solo per 600 mila richieste

Oggi dalle 9 sul portale del ministero. I dubbi sulla tenuta della piattaforma online

Dopo averne tanto parlato, da oggi il cosiddetto «bonus bici» è una realtà. Alle 9 di questa mattina il fischio di inizio alla corsa all'incentivo per chi ha acquistato (o intende farlo) una bicicletta, un monopattino o un segway. Da quell'ora è attivo il portale approntato dal ministero dell' Ambiente (buonomobilita.it), dove ci si deve registrare e mettersi in coda per ottenere un rimborso del 60% della spesa fatta o, in alternativa, un bonus massimo di 500 euro da utilizzare in negozio.

Finora il governo ha stanziato 210 milioni di euro che, calcolati su una ipotetica base media di 350 euro a persona, basteranno per soddisfare 600 mila richieste. Ma potrebbero essere di più, dato che Confindustria Ancma stima che dal lockdown a fine anno si potrebbe superare il milione di bici vendute, senza tenere conto dei monopattini.

A preoccupare è il rischio che la piattaforma online non regga l'accesso contempora-

neo di decine di migliaia di persone. Il ministero dell' Ambiente ha messo a disposizione un team di tecnici pronti a risolvere eventuali problemi (si può chiamare il centralino del ministero: 06.57221, l'Urp: 06.57225722; o scrivere a urp@minambiente.it).

Il «bonus» è valido per gli acquisti fatti dal 4 maggio al 31 dicembre 2020 per biciclette (anche a pedalata assistita), e-bike, handbike e veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, come monopattini, hoverboard, segway. Rientra nel bonus anche l'acquisto di servizi di mobilità condivisa come lo «scooter sharing» o il «bike sharing», mentre il «car sharing» è escluso. Per ottenere l'incentivo ci si deve registrare alla piattaforma, per farlo servono le credenziali Spid, il «sistema pubblico di autenticazione» che garantisce l'accesso, con una sola password, ai servizi della Pubblica amministrazione. Al 20 ottobre erano 12 milioni le

identità digitali Spid già rilasciate, oltre 1 milione processate in un mese, da quando cioè il portale Inps ha decretato il tramonto del vecchio Pin (Namiriali su dati Agid).

Dopo essersi registrati alla piattaforma, ci sono due iter alternativi per ottenere l'incentivo. Il primo è quello per coloro che hanno già acquistato a partire dal 4 maggio una due ruote. In questo caso, si tratta di ottenere un rimborso della spesa del 60% (con tetto massimo di 500 euro). Al termine della registrazione, in cui si sono forniti i dati personali, si deve inserire la fattura o lo scontrino parlante a proprio nome, precedentemente scannerizzati in formato Pdf. Si completa infine l'operazione inserendo il proprio Iban, dove verrà accreditato il rimborso. Il secondo iter è riservato a chi non ha ancora fatto l'acquisto: dopo la registrazione con i propri dati personali, il sistema assegnerà un bonus da spendere entro 30 giorni dalla data di

generazione dello stesso.

Possono fare domanda per il «bonus bici e monopattini» tutti i cittadini maggiorenni residenti nei comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti. Ma non solo: sono inclusi anche i residenti nei capoluoghi di regione, nelle città metropolitane (che in tutto sono 14: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma Capitale, Torino, Venezia) e nei capoluoghi di Provincia. Penalizzati i pendolari, gli studenti e i lavoratori fuori sede, che magari hanno il domicilio in città mentre la residenza è rimasta in luoghi di provenienza che non rientrano nei parametri: loro sono esclusi. I pendolari che invece abitano i comuni della cintura delle grandi città metropolitane rientrano a pieno titolo tra coloro che possono richiedere il bonus.

Massimiliano Jattori Dall'Asén

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In vendita Un negozio di biciclette a Milano. Confindustria Ancma ha stimato che, dall'inizio del lockdown alla fine dell'anno, le biciclette acquistate supereranno il milione (Ansa)

210

Milioni
I fondi, in euro, stanziati dal ministero dell'Ambiente. Si stima però che a fine anno le bici vendute supereranno il milione, senza contare i monopattini



Su Corriere.it
Leggi le notizie di cronaca in tempo reale, guarda i video e le fotogallery sul sito del «Corriere» www.corriere.it

